ESTRATTO VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23 MARZO 2023

Il giorno 23 Marzo 2023 alle ore 18.30 regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di GAL Oglio Po Soc. Cons. a r.l. per deliberare il seguente ordine del giorno:

1. lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. approvazione proposta di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e domanda di aiuto a valere sulla Misura 19.1.01 del PSR Lombardia 2014-2022 – D.d.s. 28 Novembre 2022 n. 17248;
3. approvazione graduatorie definitive bando Operazione 7.4.01 Azione 17 – Seconda finestra.
4. approvazione schema di bilancio esercizio 2022 e adempimenti inerenti e conseguenti;
5. varie ed eventuali.

Partecipano:

Domenico Maschi	Presidente
Stefano Alquati	Vice Presidente
Dario Domaneschi	Consigliere
Andrea Tolomini (in collegamento Zoom)	Consigliere
Fabio Battista Mussi	Consigliere
Davide Rocca	Consigliere
Mario Bislenghi	Consigliere
Giuseppe Goi	Consigliere

Assenti giustificati

Maria Grazia Cappelli	Consigliere

Partecipa la D.ssa Catia Rosa Sinelli, Revisore Unico della Società.

Assume la presidenza il dott. Domenico Maschi che, dopo aver constatato la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare sull'ordine del giorno, e, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario verbalizzante il Direttore dott. Giuseppina Botti, che accetta.

Al **primo punto** il Presidente dà lettura al verbale della precedente seduta che è approvato all'unanimità.

Prima della trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente, nessuno opponendosi, aggiorna il Consiglio in merito alla corrispondenza intercorsa con il socio Comune di Sabbioneta. Ricorda che la rilevanza delle scelte del Comune di Sabbioneta per la Società e per il territorio è di grande impatto, come è evidente anche dagli articoli pubblicati sulla stampa locale. A seguito della prima lettera del Comune di Sabbioneta, il Presidente ha inviato il riscontro a tutti i soggetti coinvolti (oltre al Comune, al GAL terre del Po che si sta ponendo quale capofila e al Consorzio dell'Oltrepo Mantovano quale rappresentante territoriale della compagine pubblica primaria del GAL terre del Po, anche per il recente incontro intercorso con il Presidente e il Vicepresidente di quest'ultimo), oltre che al Sindaco Unico e ai componenti del Consiglio di Amministrazione. Il riscontro alla seconda lettera del Comune di Sabbioneta, pervenuta anche ai Comuni soci del GAL Oglio Po, è stata inviata a tutti i soci oltre ai componenti del Consiglio di Amministrazione, al Sindaco Unico, al Presidente del GAL Terre del Po e al Presidente del Consorzio Oltrepo mantovano affinché vi fosse una presa di coscienza delle gravi conseguenze correlate alla contingenza in corso con il Comune di Sabbioneta. Procede dando lettura alla documentazione e contestualmente alle FAQ regionali per consentire di vagliare la soluzione adeguata a salvaguardare la Società; la lettura congiunta del bando e delle FAQ evidenzia che il GAL può candidare come soggetto già operante nella Programmazione 14-22 e la candidatura di un GAL operante deve comprendere l'intero territorio del GAL stesso; qualora Sabbioneta aderisca alla strategia di un altro partenariato si potrebbe configurare una sovrapposizione territoriale che invaliderebbe entrambe le candidature. Il Presidente ricorda che il Comune di Sabbioneta non intende recedere dalla Società, come da delibera di Giunta n. 49 del 22 Marzo 2023 deliberando di impegnarsi ad assolvere tutto quanto previsto dalla programmazione 14-22 partecipando alla Società. Invita pertanto ai Consiglieri a esprimersi.

Intervengono:

- il Consigliere Rocca riferisce che, in rappresentanza dei Soci Casalasco del Pomodoro e Coldiretti Cremona, è stato sollecitato un confronto con il Sindaco Pasquali per approfondire le motivazioni della presa di posizione e indagare la possibilità di un ripensamento anche alla luce del danno che ne può derivare per l'intero territorio. Il Sindaco ha ribadito la posizione del Comune di Sabbioneta che intende mantenere gli impegni assunti per la Programmazione 14-22 ma non intende aderire alla Strategia 23-27 del GAL Oglio Po. Dal momento che il Comune mantiene il ruolo di Socio, il Consigliere condivide che si debba procedere con la candidatura del GAL Oglio Po;

- il Consigliere Goi concorda con la candidatura del GAL, invitando ad accelerare l'invio della candidatura subito dopo il confronto con l'Assemblea. Il GAL non ha alternative alla tutela della Società proponendosi come GAL operante in risposta al bando regionale e soprattutto è legittimato a candidare da un percorso di

condivisione con tutto il partenariato. Il Comune di Sabbioneta è un socio a pieno titolo che sta operando in contrasto con l'articolo 6 dello statuto e si sta ponendo come ostacoloa un percorso che la Società ha avviato da tempo;

- il Consigliere Domaneschi ricorda il percorso intrapreso dal GAL anche con i progetti di Cooperazione LEADER, condivide la scelta di candidare come GAL Operante e auspica che si proceda con la candidatura. A suo avviso il Comune di Sabbioneta sta operando una scelta non coerente con la partecipazione alla Società finora dimostrata soprattutto con i contributi ricevuti tramite il GAL come Ente e sul territorio comunale;

- il Consigliere Mussi concorda con la candidatura del GAL, anche considerando le diverse opportunità di concertazione che sono state organizzate dal GAL Oglio Po in vista della Programmazione 2023-2027;

- Il Consigliere Bislenghi condivide gli interventi precedenti e concorda con la candidatura del GAL Oglio Po;

- Il Consigliere Tolomini sottolinea che il GAL non può che procedere nella tutela degli interessi della Società e quindi candidarsi come GAL operante, anche considerando che dalla documentazione trasmessa dal Comune di Sabbioneta non rileva motivazioni concrete alla base della scelta;

- il Vice Presidente Alquati esprime l'amarezza per il ripresentarsi di spaccature territoriali per le quali non si coglie un disegno favorevole al territorio. Riepiloga il lavoro svolto dal GAL Oglio Po verso l'Intesa territoriale funzionale all'AQST tematico, nata dal coordinamento del GAL delle istanze dei piccoli comuni rientranti nelle aree interne e per il quale è stato accolto l'invito regionale a inserire anche altri Comuni, che hanno formalmente confermato il mandato al GAL Oglio Po. Quest'ultimo passaggio sembrava preludere a un riavvicinamento del territorio, ma con l'iniziativa del Comune di Sabbioneta emerge una spaccatura ancora più forte. Condivide quanto citato dal Consigliere Goi in merito ai doveri di un Socio, e rinnova la legittimità della candidatura del GAL Oglio Po, anche considerando le numerose iniziative degli ultimi due anni propedeutiche a tale candidatura.

Al **secondo punto** il Presidente invita il Direttore ad esporre la Strategia di Sviluppo Locale quale risultato dalle attività di concertazione avviate a seguito della pubblicazione del bando di cui al D.d.s. 28 Novembre 2022 n. 17248.

Il Direttore procede pertanto con l'esposizione dei seguenti punti:

1. analisi delle caratteristiche dell'ambito territoriale di intervento;

2. principali tappe del percorso di concertazione che ha avuto inizio con una comunicazione a tutti i soci (11 Gennaio 2023) delle modalità di concertazione e raccolta delle esperienze di cooperazione internazionale dei soci; plenaria a Calvatone il 6 febbraio 2023, successivamente è stato pubblicato un questionario sul sito web www.galogliopo.it) del GAL Oglio Po finalizzato alla raccolta delle istanze territoriali. Il questionario è stato diffuso anche con lettera a tutti i soci; organizzazione di Tavolo 1 - Calvatone, 24 febbraio 2023 – Sala Civica "B. Tosatto"; Tavolo 2 - Calvatone, 24 febbraio 2023 – Sala Visitor Centre; organizzazione dei Tavolo «Verde» - Online meeting - 3 marzo 2023, Tavolo «Acqua» - Online meeting - 7 marzo 2023, Tavolo «Sociale» - Online meeting - 9 marzo 2023;

3. Analisi Swot intesa come strumento analitico di supporto all'individuazione delle esigenze territoriali sulle quali intervenire. I punti di forza e di debolezza (fattori endogeni) e le opportunità e le minacce (fattori esogeni) sono stati esplicitati in maniera integrata al fine di coadiuvare il processo di scelta degli ambiti tematici all'interno delle opzioni fornite dall'Ente Regionale;

4. la strategia contenente l'idea forza emersa dall'analisi di contesto e condivisa dalla comunità locale, e riconducibile al titolo: "Nuove Generazioni Rurali". Trattenere e attrarre giovani sul territorio è l'ambito strategico su cui si intende intervenire e declinare gli interventi, in maniera condivisa e supportata dal sistema istituzionale, sociale e produttivo. Il raggiungimento di un obiettivo così ambizioso deve necessariamente passare per interventi integrati e articolati lungo più direttrici, e capaci di creare un cambiamento tangibile negli ambiti di maggiore sensibilità delle nuove generazioni. Prosegue specificando che, se l'obiettivo generale è di frenare l'attuale tendenza allo spopolamento e all'abbandono del territorio, soprattutto da parte delle nuove generazioni, le leve da utilizzare sono riconducibili all'attivazione di processi di innovazione sociale e imprenditoriale nel territorio, valorizzando le risorse disponibili (beni comuni, produzioni agricole, patrimonio naturale, ecc.) attraverso il pieno coinvolgimento della comunità. Ne consegue che gli strumenti attivabili prevedono che alle risorse riconosciute e identitarie (il paesaggio rurale, il patrimonio naturale) devono affiancarsi beni pubblici che costituiscono i fattori, economici e non, dello sviluppo: beni collettivi e fisici (infrastrutture digitali e ambientali) e beni relazionali (governance, opportunità di scambio e incontro) che mettano il territorio in condizione di innovare e cooperare.

5. Gli obiettivi specifici della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) individuati in:

   a) Innovazione istituzionale: attuare modelli innovativi di gestione per accrescere i servizi e valorizzare beni e spazi collettivi, coinvolgendo i giovani;

b) Ambiente ed Equilibrio: rafforzare la dimensione ambientale dello sviluppo del territorio, sia nella gestione del paesaggio e dei beni comuni che nei comparti produttivi;

c) Competitività e Sostenibilità: valorizzare le eccellenze produttive del territorio, le filiere agricole, il settore del florovivaismo, la zootecnia, per incrementare l'occupazione e salvaguardare il patrimonio ambientale.

6. gli obiettivi operativi della Strategia prevedono di valorizzare il capitale sociale del territorio, rafforzare l'attuale sistema istituzionale, migliorare la qualità della vita, incrementare e promuovere il valore ambientale del territorio, valorizzare il paesaggio rurale, creare opportunità di sviluppo nel sistema produttivo locale, migliorare la sostenibilità ambientale delle eccellenze produttive del territorio;

7. gli Ambiti di intervento: tra i sei ambiti tematici proposti dalla Regione Lombardia, il partenariato locale, sulla base dell'analisi di contesto e dei fabbisogni, ha individuato e deciso di attivare l'Ambito 1. "Servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio" e l'Ambito 3. "Servizi, Beni, Spazi collettivi e inclusivi". I due ambiti indicati sono stati la scelta naturale di un partenariato che ha individuato obiettivi legati al rafforzamento del valore ambientale, all'espansione dei servizi e alla gestione associata dei beni pubblici;

8. gli Interventi riconducibili alle Operazioni attivabili nelle SSL tra cui: SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per benessere animale, Intervento SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico, Intervento SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali , Intervento SRE04 – Start up non agricole, SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages, SRH04 - Azioni di informazione, SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e dei territori rurali, SRG06 - LEADER - "Cooperazione transnazionale e interterritoriale";

9. il Piano finanziario raggruppato per Tipologia di Operazioni, gestione e animazione;

Il Presidente apre il confronto ai Consiglieri che esprimono apprezzamento per il lavoro svolto e sottolineano l'innovatività degli interventi previsti e la coerenza con gli ambiti prescelti dal partenariato.

Al termine del confronto **Richiamati** i regolamenti UE:

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e

sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- n. 807/2014 della Commissione del 11 Marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e s.m.i.;

- n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

- n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito

della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- n. 2022/648 della Commissione del 15 febbraio 2022 che modifica l'allegato XI del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale per l'esercizio finanziario 2023;

Richiamato il Decreto della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia n. 7034 del 14/06/2017 recante gli esiti istruttori in merito alla Costituzione delle Società denominate "Gruppi di Azione Locale" GAL e determinazioni di cui al Decreto 10967 del 03/11/2016;

Visti inoltre:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2015) 4931 del 15 luglio 2015, così come da ultimo modificato con decisione n. C (2021) 9139 del 6 dicembre 2021;

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/3895 del 24 luglio 2015 "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020";

- l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, mediante procedura scritta, dei criteri di selezione della Misura 19 «Sostegno allo sviluppo locale leader» in data 20 ottobre 2015 (Prot. N. M1.2015.0335200);

- la modifica dei criteri di selezione dell'Operazione 19.1.01 approvata dal Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta in data 10 ottobre 2022 (Prot. N. M1.2022.0196243);

Considerato che la d.g.r n. XI/7371 del 21 novembre 2022 ha approvato lo schema delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande relativo all'operazione 19.1.01 "Sostegno per la preparazione dei piani di sviluppo locale (PSL)" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Lombardia;

Visto che il d.d.s. 28 Novembre 2022 n. 17248 D.G. Agricoltura Alimentazione e sistemi verdi – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale leader", Operazione 19.1.01 "Sostegno per la preparazione dei piani di sviluppo locale (PSL)" ha approvato le disposizioni attuative per la presentazione delle domande anno 2022 comprensive degli allegati A, B e gli Allegati da 1 a 11, e pubblicato sul BURL n. 48 del 02 Dicembre 2022 (serie ordinaria)

Dato atto delle FAQ pubblicate successivamente al d.d.s. 28 Novembre 2022 n. 17248

D.G. Agricoltura Alimentazione e sistemi verdi e contenenti approfondimenti puntuali inerenti le modalità di candidatura, documentazione di candidatura, soggetti beneficiari, documentazione da allegare alla domanda, interventi ammissibili, popolazione, costituzione dei Gruppi di Azione Locale, erogazione del saldo, partenariato, interventi ammissibili per le SSL, Scheda di proposta strategia di sviluppo locale Capitolo 1 tabella 1 e tabella 2, Scheda di proposta di strategia di sviluppo locale Capitolo 3 punto 3.3g;

Richiamata l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi come previsto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Oglio Po del 28 gennaio 2017;

il Consiglio di Amministrazione con voti favorevoli e unanimi delibera

1. di approvare, come approva, le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare, come approva, la documentazione di candidatura di cui all'allegato "Candidatura" (descrizione delle attività previste con i relativi costi e lo schema Allegato 1), la proposta di SSL redatta secondo lo schema Allegato 2), la dichiarazione di non avere richiesto un contributo a valere su altre fonti di aiuto (Allegato 3);

3. di autorizzare, come autorizza, il Direttore a procedere con i relativi adempimenti inerenti la candidatura nel rispetto del paragrafo 11 del D.d.s. 28 Novembre 2022 n. 17248 D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;

4. di confermare, come conferma, che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dell'organo decisionale, ai sensi della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL Oglio Po il 28 gennaio 2017;

5. di confermare, come conferma, che almeno il 50% dei voti espressi ai fini dell'adozione del presente provvedimento proviene da partner che sono autorità non pubbliche.

Al **terzo punto** il Presidente prosegue con l'approvazione delle graduatorie .....

Omissis

…….

Al **quarto punto** il Presidente avvia la discussione …….

Omissis

……

Al quinto punto, tra le varie ed eventuali, nessuno opponendosi, il Presidente riferisce

…….*Omissis*

……..

Non essendovi ulteriori interventi alle ore 19.30 il Presidente, previa lettura ed approvazione del presente verbale, dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
Dott. Domenico Maschi

Il Segretario verbalizzante
(per i punti 1,2,3,4)
Dott. Giuseppina Botti

Il Segretario verbalizzante
(per il punto 5)
Dott. Dario Domaneschi